



REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

n. 7 del 28 gennaio 2011

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODELLO DI ATTIVAZIONE PER TRASPORTO SECONDARIO CON ELISOCORSO.
G.04 EMERGENZA – URGENZA.**

**Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____**

REGIONE CALABRIA

Il Presidente della Giunta regionale

(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

PREMESSO che:

- la L. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) al co. 180 dell'articolo unico, come modificato dall'art. 4, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in L. 14 maggio 2005, n. 80, prevede in capo alle Regioni in squilibrio economico la necessità di procedere ad una ricognizione delle cause che lo determinano ed alla elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;
- ai sensi della medesima norma i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal successivo comma 173;
- l'articolo 22, co. 4, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito, attesa la straordinaria necessità ed urgenza di tutelare, ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza, e di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale della regione Calabria, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tenuto conto dei risultati delle verifiche del Comitato e del Tavolo, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che la regione predisponga un Piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale, da sottoscrivere con l'Accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e s.m.i.;
- il Piano di rientro è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16 dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 908 del 23.12.2009, avente ad oggetto: "Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, co. 180, L. 311/2004, sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della regione Calabria il 17 dicembre 2009 - Approvazione", successivamente integrata dalla D.G.R. n. 97 del 12/02/2010;

PRESO ATTO che l'art. 7, co. 5, dell'Accordo prevede che gli interventi individuati dal Piano e allegati all'Accordo "sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, co. 796, lettera b) della L. n. 296/2006, per la regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione Calabria in materia di programmazione sanitaria";

- che l'art. 2, co. 95, della L. n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), prevede che "Gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Accordo in materia di esecuzione del Piano di Rientro, è prevista:

- la funzione di affiancamento della regione per l'attuazione dello stesso, che è svolta da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'art. 1 co. 288 della L. 23/12/2005 n. 266;
- la trasmissione ai Ministeri competenti, ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere, dei provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria e, comunque, di tutti i provvedimenti di impatto sul servizio sanitario regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 30 Luglio 2010 con la quale il Presidente *pro tempore* della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario ai sensi dell'art. 4 del D.L. 01/10/2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 L. 29/11/2007 n. 222;

DATO ATTO che la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010 dispone la prosecuzione del Piano di rientro attraverso i programmi operativi del Commissario *ad acta*, diretti a dare attuazione alle linee di intervento già previste dal Piano di rientro, coerentemente con gli obiettivi finanziari programmati, sia nella dimensione finanziaria che nella tempistica di attuazione e tenuto conto delle specifiche prescrizioni e osservazioni già comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Calabria ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in dodici punti;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2010 il Gen. Dott. Luciano Pezzi e il Dott. Giuseppe Navarria sono stati nominati *Sub Commissari* per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad Acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010;

VISTO l'obiettivo G04. Qualificazione della rete di emergenza-urgenza;

VISTI gli obiettivi specifici di piano S12.07. Informatizzazione delle C.O. 118 e definizione della rete radio regionale e S12.12. Gestione razionalizzata e centralizzata basi Elisoccorso;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2004, n. 11, Piano Sanitario 2004-2007, che detta le linee guida per l'emergenza-urgenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, co. 83 della L. n° 191/09 il Presidente della Regione, nominato Commissario *ad acta*, adotta tutte le misure indicate nel piano nonché gli ulteriori atti e provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali da esso implicati in quanto presupposti o comunque correlati e necessari alla completa attuazione del piano;

CONSIDERATO che la Regione Calabria, a maggio 2010, non aveva ancora provveduto ad organizzare un puntuale sistema di controllo sull'appropriatezza delle procedure di attivazione del trasporto secondario con eliambulanza;

PRESO ATTO che era in vigore una scheda di attivazione, a mezzo fax, del trasporto secondario in eliambulanza non esaustiva di tutte le informazioni necessarie per una completa valutazione dell'appropriatezza della prestazione;

RILEVATO che la Regione Calabria, con il coinvolgimento dei Responsabili delle centrali operative del 118, ha attivato, da maggio 2010 la centralizzazione presso il Dipartimento delle schede trasmesse a mezzo fax attraverso le quali viene attivata la procedura di trasporto secondario in eliambulanza;

PRESO ATTO che da tale data il competente Settore del Dipartimento tutela della Salute, attraverso un sistema di controllo appositamente istituito, ha iniziato a verificare l'appropriatezza delle procedure di attivazione dei trasporti secondari con elisoccorso;

- che dopo l'attivazione di tale sistema di controllo, si è registrata una diminuzione delle attivazioni medesime ed una più attenta valutazione dei singoli casi;

RITENUTO di dover approvare una scheda di attivazione fax delle richieste di trasporto secondario in eliambulanza, formulata con il contributo dei Responsabili delle Centrali operative del 118 del territorio calabrese, che consenta una precisa analisi delle procedure di attivazione del servizio di che trattasi;

RITENUTO che le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere della Regione Calabria debbano trasmettere, via fax, al competente Settore del Dipartimento tutela della salute tutte le schede di attivazione del trasporto secondario in eliambulanza entro e non oltre le 24 ore dalla loro formulazione, al fine di consentire al competente Settore del Dipartimento la puntuale valutazione dell'appropriatezza delle procedure di attivazione del servizio di che trattasi;

RITENUTO che il competente Settore del Dipartimento della Salute debba provvedere alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni di che trattasi nelle more di una successiva emanazione, con specifico atto, di un apposito Regolamento;

RITENUTO necessario redigere specifici criteri e procedure di valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni di trasporto secondario in eliambulanza da recepire ed approvare in un successivo decreto

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE la nuova scheda di attivazione a mezzo fax del trasporto secondario in elisoccorso, che, allegata al presente Atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO alle Aziende Sanitarie per l'esecuzione del presente provvedimento;

DI STABILIRE che il competente Settore del Dipartimento tutela della Salute valuti l'appropriatezza delle procedure di attivazione del trasporto secondario in eliambulanza, provvedendo a contestare eventuali richieste ritenute inappropriate;

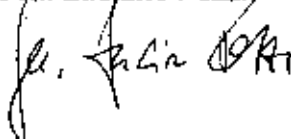
DI DEMANDARE ad un successivo decreto l'approvazione di un apposito Regolamento che fissi i criteri generali per la valutazione dell'appropriatezza delle richieste di attivazione del trasporto secondario in eliambulanza;

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'accordo del piano di rientro, ai Ministeri competenti ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere;

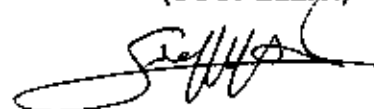
DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto, agli interessati, ai Ministeri dell'economia e finanze e della salute, per la pubblicazione sul Bollettino regionale e sul sito web istituzionale della Regione Calabria.

Il Sub Commissario

Gen. Luciano Pezzi



(SCOPELLITI)



Richiesta trasferimento secondario in Elicottero

URGENTE

PROGRAMMABILE

Cognome..... Nome.....Cod. Fiscale.....

Nato il a (.....) residente nella Regione.....

ricov. presso il P.S./Div. di del P. O. di (.....) in data.....

con diagnosi di:.....

P.A._____/____ F.C._____/m SPO2..... F.R..... Resp. Spont. Resp. Ass. IOT Tracheotomia

Patologia Cardiovascolare	Politrauma	Ustioni	Respiratorio Metabolico	Neonatologico Pediatrico	Neurologico
A.C./controcoulatore	Amp. Art. inf. DX/SX	I°	Alito acetoneo	A termine	Afasia
Altra Terapia	Amp. Art. Sup. DX/SX	II°	Alterazione coscienza	Cardiopatia congenita	Altri Disturbi
Antina	Coma	III°	Alterazione dell'EA-B	Crisi convulsive	Anisocoria
Cardiopatia dilatativa	Decerebra	Art. Inferiori	Anomali mov. Oculari	Da 0 a 1 Mese	Catalessia
Cardioversione	Devortica	Art. Superiori	Assunzione di Alcool	Da 1 a 15 anni	Coma
Defibrillazione	Emetoma con eff. Vassa	Bacine / Pube	Assunzione di psicot.	Da 1 Mese ad 1 Anno	Confusione
Dissociazione Aortica	Emoperitoneo	Catetera Vascolare	Assunzione di stupef.	Distress Respiratorio	Decubiti
Dolore Addominale	Emorragia massiva	Emorragia	Brao-cardia	Disturbi del Comport.	Deviazione Rima labiale
Dolore Retrosternale	Emotorace cronato	ipotensione	Bradipnea	Disturbi del movimento	Emicranosi
E.P.A.	Ferita d'arma da fuoco	IV°Vene incanalate	Dispnea	Disturbi del corpo estremo	Etiologia Art. Sup./Inf. DX
F.V./T.V.	Ferita penetrante	Plasma expander	ipertonica	Iperpiressia	Etiologia Art. Sup./Inf. SX
Implanto PV / :D	Frattura Bacine	Resp. Auton. a suffic.	ipotermia	Ipotonia	Emorragia Cerebrale
Iper-tensione	Fratture costali	Resp. insufficiente	lactona	Lesioni cerebrali	Ictus Ischemico
Ipotensione	Fratture ossa lunghe	Ringer lattato	M diasi	Malformazioni Congenite	Midriasi
Ischemi	Mielico	Sangue	Miosi	Pretermine	Miosi
Paz. Anginoso	Otorragia	Shock	Odore putrid. Urine	Ritardo mentale	Nausea
Spores	Paraplegico	Soluz. Fis.	Paz. Dializzato	Spasticità	Sonnoletta
Stemi	Parastasi	Sono. naso gastrico	Pareta di riflesso	Ventilaz. Con FIO2.....%	Tetraparesi
Sudorazione algida	PNX drenato	Terapia	Tachpnea	Necessita sulla Termica	Turpore
Trapianto Cardiaco	Poli-fratturato	Terapia Antalgica			Vigile
Trombolisi	T.C. Comotivo	Terapia Antibiotica			Vomito
	Tetrapegco	Testa Colle			
	Trachea vert. miscelare	Torace			
	Vigile	Vena centrale			

Trattamenti cui è stato sottoposto il paziente:

Altra Patologia:

Paziente è in imminente pericolo di vita. Condizioni cliniche Stabili Instabili Peso Kg

La nostra struttura non è in grado di fornire l'assistenza necessaria e le Cure che il caso richiede (specificare motivazioni):

Come da accordi presi con il Dott. Tel.

Il paziente viene trasferito alla divisione di del P.O. di

Al momento privi di risorse in Mezzi e Personale.

Data.....ore..... Il medico richiedente (Timbro e Firma leggibile)

A.S.P./ A.O.

Si Autorizza Non si autorizza (specificare motivazione)

Medico di Centrale Operativa (Timbro e Firma leggibile)

Data.....ore.....